

Consiglio Regionale del Molise

Prot. CD n. 170/2010

Campobasso, 3 settembre 2010

Spett.le Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Campobasso

Spett.le Procura regionale
della Corte dei Conti Del Molise

Spett.le Procura Generale
Della Corte dei Conti di Roma

Spett.le Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici

Oggetto: esposto – denuncia. Molise Dati spa.

Il sottoscritto avv. Massimo Romano, in qualità di Consigliere Regionale del Molise, espone e denuncia quanto segue affinché si accerti se dai fatti riferiti si evincano condotte rilevanti a livello penale o erariale.

Premessa

- Molise Dati spa è una società mista, a capitale pubblico e privato, partecipata al 51% dalla Regione Molise e per il restante 49% da un operatore economico privato individuato senza gara pubblica.
- La Regione Molise, considerando erroneamente ed illegittimamente Molise Dati come organismo “in house”, affida annualmente alla stessa commesse per diverse decine di Milioni di euro, direttamente e senza alcuna procedura di evidenza pubblica.
- La presenza nel capitale sociale di un privato individuato senza gara e la correlativa assenza del requisito legislativo e giurisprudenziale del cd. controllo analogo esclude la configurabilità della Molise Dati spa quale società in house della Regione.
- Nonostante le ripetute interrogazioni consiliari, denunce e diffide indirizzate dal sottoscritto, nell’ambito del proprio mandato istituzionale, alla Giunta regionale ed alle competenti autorità, a non procedere all’affidamento diretto di risorse pubbliche in favore della Molise dati spa, la Giunta regionale persevera nella condotta illegittima, e probabilmente illecita, incorrendo costantemente nella violazione delle norme del codice dei contratti pubblici che impongono il necessario ricorso a gare pubbliche, trasparenti e non discriminatorie nell’affidamento di risorse pubbliche.
- In seguito ad un esposto a firma del sottoscritto, l’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ha reso la deliberazione n. 46 del 13 luglio 2010 (all. 1) chiarendo finalmente e definitivamente la illegittima ed erronea configurazione della Molise Dati spa quale organismo in house della Regione, e dunque confermando l’illegittimità degli affidamenti di commesse per diverse decine di Milioni di euro di fondi pubblici ogni anno senza alcuna procedura di gara.

Avv. Massimo Romano - Consigliere Regionale del Molise

Gruppo Consiliare ~~_____~~ - Via IV Novembre, 87 - 86100 CAMPOBASSO - Tel. e Fax 0874 484424 - Cell. 320.7021348

E-mail: massimoromano@gmail.com - www.massimoromano.net

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

- Peraltro, profili dubbi e altamente problematici si rinvergono altresì nelle procedure di affidamento di rilevanti commesse pubbliche da parte della Molise Dati nei confronti di operatori privati per servizi e forniture utilizzando modalità di affidamento che appaiono illegittime e probabilmente illecite (all. 3 e 4).
- Nonostante e successivamente alla predetta deliberazione dell'AVCP, la Giunta regionale ha nuovamente adottato provvedimenti illegittimi (DGR n. 667/2010 – all. 2) assegnando addirittura a Molise Dati spa la funzione pubblica di “stazione unica appaltante”, peraltro in violazione dell'art. 15, co. 3, l.r. 3/2010.
- Si allegano alla presente denuncia i seguenti atti:
 1. Deliberazione AVCP n. 46 del 13 luglio 2010;
 2. DGR n. 667 del 6 agosto 2010;
 3. atti di gara riferiti all'affidamento di un servizio, per l'importo di euro 27 Milioni, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara con invito a tre ditte;
 4. avviso relativo agli appalti aggiudicati (2009/S 197 – 282687 del 13.10.2009) per l'importo di euro 1.858.979,60.

Si chiede di essere informato nel caso di archiviazione della presente.

Massimo Romano

